



TRIBUNALE DI MASSA

DP n. 8/15

Il Presidente

Visto il decreto del Ministero della Giustizia del 23/10/2014 con il quale si dispone la revoca delle concessioni rilasciate a IFIR Casa delle aste - Istituto Vendite Giudiziarie - srl per il circondario di Massa e La Spezia;

rilevato che fino alla autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 159 disp. Att. Cpc con individuazione del nuovo istituto cui affidare le vendite e la custodia dei beni mobili, appare indifferibile l'individuazione di un soggetto cui affidare tali mansioni, sia pure quale commissario ai sensi dell'art. 532 Cpc o quale custode in caso di pignoramento di autoveicoli, motoveicoli o rimorchi ai sensi dell'art. 521 bis Cpc da onerare dell'obbligo di presa in custodia ed immediata comunicazione al creditore pignorante ai fini e per gli effetti di cui ai commi quarto e quinto della norma citata;

rilevato che il nuovo bando per l'autorizzazione citata verrà pubblicato sul BU del 31/3/2015 e che pertanto sussistono le ragioni di urgenza di cui sopra;

ritenuto che in data 11/12/2014 la società denominata Casa Aste I.V.G. srl Semplificata Unipersonale (P.IVA 01407400116) con sede alla Spezia, via Carducci n. 66 e sede operativa in Arcola (SP via XXV Aprile snc, ha presentato istanza con la quale chiede che le vengano affidati incarichi di vendita di beni pignorati quale commissionario, allegando all'istanza certificato del casellario e carichi pendenti negativi, nonché autorizzazione Tulps;

rilevato che trattasi di soggetto qualificabile come specializzato nello specifico settore, avendo il legale rappresentante ad amministratore unico, sig.ra Fabbricotti Cristina, lavorato per molti anni alle dipendenze della revocata società IFIR Casa delle Aste Sr;

considerato che il predetto soggetto nella medesima istanza ha assunto l'impegno ad applicare le medesime tariffe di cui al D.M. 11/02/1997 n. 109;

DISPONE

che, fino alla emissione di nuovo provvedimento di autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 159 disp. Att. Cpc, i giudici dell'esecuzione provvedano a disporre la vendita dei beni mobili pignorati a mezzo commissario ai sensi dell'art. 532 cpc affidando tale compito, ove di volta in volta non ritengono di individuare un diverso soggetto ritenuto specializzato in uno specifico settore di competenza, alla Casa Aste I.V.G. Srl semplificata Unipersonale indicata in premessa.

INDICA

agli ufficiali Giudiziari, allorché debbano provvedere nei casi di urgenza alla custodia di beni mobili pignorati ai sensi dell'art. 520 co.2° Cpc, che essi possono provvedere ad affidare la custodia alla sopra nominata Casa Aste I.V.G. Srl Semplificata Unipersonale.

DISPONE

-fino alla emissione di nuovo provvedimento di autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art.159 disp. Att. C.p.c - che i creditori pignoranti di autoveicoli, motoveicoli o rimorchi ai sensi dell'art. 521bis Cpc indichino la sopra nominata Casa Aste I.V.G. Srl Semplificata Unipersonale quale soggetto a cui il debitore è tenuto a consegnare i beni pignorati con i relativi documenti relativi alla proprietà e all'uso ed a cui gli organi di polizia che accertano la circolazione di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi pignorati possono consegnare gli stessi. Per i medesimi effetti Casa Aste I.V.G. Srl, Semplificata Unipersonale, provvederà alla immediata comunicazione al creditore pignorante.

DISPONE

altresì che il legale rappresentante della Casa Aste I.V.G. srl Semplificata Unipersonale indichi :

- Le banche con cui intende operare, con le condizioni praticate;
- Il /I nominativo/i della/delle persona/e abilitata/e ad operare sui conti correnti e/o libretti accesi di volta in volta.

DISPONE che il presente provvedimento sia comunicato ai giudici dell'esecuzione ed alla Cancelleria delle esecuzioni mobiliari, agli Ufficiali Giudiziari, al locale Ordine degli Avvocati ed alla Questura di Massa.

Massa 10/3/2015

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(dr.ssa Maria Cristina Failla)



M. Failla